

Festivaletteratura di Mantova, le prime volte di Atwood e Eggers

“È record assoluto di grandi autori stranieri, con oltre 70 ospiti internazionali tra cui per la prima volta **Margaret Atwood** di cui esce il 10 settembre «I testamenti» (Ponte alle Grazie), attesissimo seguito de Il racconto dell'Ancella, e il ritorno del premio Nobel nigeriano **Wole Soyinka**, al **Festivaletteratura di Mantova**.

Nell'**edizione numero 23**, dal 4 all'8 settembre, una grande attenzione viene riservata al destino dell'Europa in una serie di incontri che saranno aperti da Amin Maalouf. Oltre trecento gli appuntamenti - con molti eventi in lingua originale per favorire una maggior vicinanza agli autori - che vedranno protagonisti anche i fotografi Lorenzo Tugnoli, vincitore del Pulitzer e del World Press Photo 2019 e Marco Gualazzini.

Per la prima volta saranno a Mantova lo scrittore statunitense **Dave Eggers**, fondatore del centro di lettura e scrittura per ragazzi 826Valencia, del quale esce in Italia il 29 agosto per Feltrinelli «*La parata*», Manuel Vilas, l'autore di «In tutto c'è stata bellezza» (Guanda) tra gli scrittori di punta della letteratura spagnola contemporanea; la scozzese Ali Smith, più volte candidata al Nobel, l'egiziana Nawal al-Sàdawi, icona dell'impegno per i diritti delle donne nel mondo musulmano e la messicana Valeria Luiselli, astro nascente della letteratura latino-americana.

Tra i più importanti ritorni a Mantova quello di **Ian McEwan e Abram B. Yehoshua**, fra le stelle che hanno tenuto a battesimo il Festival nel 1997 e di Pilar del Rio, la vedova di José Saramago, che parlerà del Nobel portoghese morto nel 2010 e del libro che comprende alcuni inediti «Diario dell'anno del Nobel» (Feltrinelli). E poi la turca Elif Shafak, Jonathan Safran Foer e Howard Jacobson, già vincitore del Man Booker Prize.

Nei cinque giorni del festival anche **Gail Honeyman**, l'autore di «Eleanor Oliphant sta benissimo» (Garzanti), David Nicholls con «Un dolore così dolce» (Neri Pozza) **e lo sperimentatore di stili e forme Eric Chevillard con «Sul riccio» (Prehistorica Editore)**. Gli approfondimenti sull'Europa aperti dall'intellettuale di origini libanesi e accademico di Francia Maalouf vedono al centro le nostalgie autoritarie che sembrano conquistare il cuore nero della rabbia europea con interventi di narratori, saggisti e artisti come Donald Sassoon, Uwe Timm, il premio Goncourt Eric Vuillard e il Premio Strega 2019 Antonio Scurati a cui si aggiungono i reportage di David Kermani sulle regioni orinetalì dell'Europa, le indagini di Francesca Mannocchi e Lorenzo Tondo sui traffici di esseri umani che solcano il Mediterraneo e quelle di Agnes Heller ed Ece Temelkuran.

A guidare la pattuglia degli autori italiani **Dacia Maraini ed Erri De Luca** con il nuovo «Impossibile» (Feltrinelli), Marco Malvaldi con una lettura/spettacolo e Gianrico Carofiglio con Massimo Gramellini e Arianna Porcelli Safonov in una riflessione sugli usi

e abusi delle parole, insieme a Neri Marcorè. Tirana è la città dei libri scelta da Festivaletteratura per questa edizione e sarà protagonista della biblioteca temporanea curata da Luca Scarlini allestita a Piazza Sordello.

Spazio anche al giallo con tra i protagonisti **Jeffery Deaver** e il suo fortunato ciclo di romanzi con Lincoln Rhyme e il tedesco Harald Gilbers con i suoi gialli ambientati nella Germania hitleriana e tra gli italiani Marcello Simoni; alla poesia con il Pulitzer **Philip Schultz** e fra gli italiani Patrizia Valduga, Anna Maria Farabbi, Umberto Fiori e Antonio Prete. Per il programma completo, potete cliccare qui. I biglietti si potranno acquistare dal 28 agosto.

Tutta la comunità del festival è chiamata a mobilitarsi per la creazione di **un museo della lingua italiana** che secondo il disegno di Giuseppe Antonelli si dovrebbe sviluppare in un percorso espositivo di oggetti che rimandano a un momento significativo della nostra storia linguistica. Nei giorni del Festival Rizzoli festeggia i 70 anni di Bur con una mostra alla Biblioteca Comunale Teresiana in cui saranno esposte le edizioni del tascabile più famoso d'Italia.”

Dal “Giornale di Brescia”, edizione on-line del 23 agosto 2019

<https://www.giornaledibrescia.it/rubriche/passioni/libri/festivaletteratura-di-mantova-le-prime-volte-di-atwood-e-eggers-1.3393281>